

Lettera aperta di fine mandato da consigliere dell'Ordine OAPPC Taranto

Carissimi Colleghi,

sono trascorsi degli anni da quando mi sono interessato del Nostro Ordine, prima come Consigliere del Consiglio di Disciplina, poi da Consigliere dell'Ordine nell'attuale Consiglio. Penso che non ci si debba ancorare a ruoli istituzionali ma, ad un certo punto, occorre lasciare ad altri la possibilità di dare il proprio contributo. La mia scelta, è frutto anche di impegni familiari che non posso assolutamente rinviare.

L'impegno fin qui profuso è stato quello di rappresentare tutti gli iscritti con onestà cercando di assolvere a tutte le istanze nell'interesse della Nostra professione. Insieme a tutti i consiglieri ci siamo prodigati per fare sentire la nostra voce ma non solo come interesse della categoria bensì con l'idea che trasmettere l'architettura significa migliorare l'intera società.

Durante questo trascorso, tra noi consiglieri abbiamo discusso, a volte anche in maniera accesa, ognuno nella propria libertà d'idea, con l'obiettivo di trovare un punto di convergenza affinché si potesse procedere in un'unica direzione. L'onesta intellettuale e la trasparenza sono stati i punti cardine, penso di poterlo dire anche a nome di tutti, del nostro operare. Spero che i rappresentanti del prossimo Consiglio possano fare tesoro del nostro lascito e auguro loro di poter fare di più e meglio.

Ringraziamenti

Vorrei ringraziare tutti i colleghi che in questi anni mi hanno sopportato, consapevole del mio carattere, a volte, spigoloso.

Ringrazio il Segretario che ha dato prova di un'alta capacità professionale nel far funzionare la segreteria in maniera eccellente; il Tesoriere che ha centellinato il nostro bilancio lasciando ai successori una contabilità ordinata e migliore rispetto alla nostra presa di consegna; il Presidente che ci ha rappresentati, attraverso la sua pacatezza ed equilibrio, nel miglior modo che si possa svolgere tale ruolo.

Ringrazio tutti gli iscritti che hanno espresso la volontà di farsi rappresentare dal sottoscritto, spero di essere stato all'altezza del ruolo svolto.

Infine, vorrei ringraziare mia moglie che ha avuto la pazienza di sopperire alle mie assenze e alle mie mancanze.

In questi quattro anni sono accadute tante cose, vorrei ricordare due in particolare:

la perdita del Nostro collega che ci ha lasciati prematuramente, Vito Bufano, una persona speciale, che ha fatto tanto per il Nostro Ordine e due miracoli che mi sono accaduti e che hanno migliorato la mia esistenza; la nascita di Giorgio e Ludovica.

Con affetto,

Laterza 28 maggio 2021

Il consigliere
Domenico Perrone